Scritto da redazione
Venerdì 30 Giugno 2017 09:03



Automobili Lamborghini figura da oggi tra i sostenitori della Fondazione Cineteca di Bologna. Lo scopo della partnership è quello di sostenere attivamente il progetto di recupero dell'ex Cinema Arcobaleno 1 di Piazza Re Enzo a Bologna, che sarà chiamato Cinema Modernissimo.

Il progetto, promosso dalla Cineteca, intende restituire alla città una sala storica del centro, riportandola alle sue condizioni originali nell'ottica di uno spazio che possa accogliere le attività sulla storia del cinema promosse dalla stessa Fondazione. Terminata la prima fase dei lavori, il Cinema Modernissimo appare ora nella sua struttura essenziale e restituisce l'immagine più vicina a quella che devono aver visto i primi spettatori. Quelli di oggi, invece, potranno vedere il nuovo Cinema Modernissimo entro la fine del 2018.

Insieme al sostegno alla ricostruzione del Cinema Modernissimo Lamborghini promuove l'appuntamento cinematografico organizzato dalla Fondazione Cineteca il 30 giugno in Piazza Maggiore a Bologna.

Una Lamborghini Huracán Performante sarà esposta a fianco del maxi schermo in occasione della proiezione del film storico restaurato "Io e il ciclone" (Steamboat Bill Jr., USA/1928) di Charles Reisner (70') con Buster Keaton. La proiezione sarà accompagnato dal vivo

dall'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, che eseguirà musiche composte e dirette da Timothy Brock. La serata fa parte della rassegna del Festival "Il Cinema ritrovato" in programma fino al 2 luglio.

Umberto Tossini, Direttore Risorse Umane e Organizzazione di Automobili Lamborghini, ha così commentato: "L'attenzione verso il nostro territorio, la società e le sue istituzioni culturali rappresenta una parte importante della nostra strategia di responsabilità d'impresa, orientata a sostenere un business etico, in cui le persone e la loro crescita sono protagoniste, fuori e dentro l'ambiente di lavoro. Con la Fondazione Cineteca di Bologna Lamborghini condivide la volontà di preservare la tradizione per affacciarsi in maniera autentica al futuro".

Redazione